

***DETERMINAZIONE
AUSL DELLA ROMAGNA***

Anno 2020

N. 3464

Data 27/10/2020

OGGETTO: EMERGENZA COVID-19 / RINNOVO DEL CONTRATTO AVENTE AD OGGETTO "INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA ALBERGHIERA HOTEL PARADISE AIRPORT DI FORLI' DESTINATA ALL'ACCOGLIENZA DI SOGGETTI POSTI IN QUARANTENA NON AUTONOMI PER L'ISOLAMENTO DOMICILIARE PER IL PERIODO DAL 01.11.2020 AL 31.01.2021 CON FACOLTA' DI RECESSO ANTICIPATO PER L'AUSL DELLA ROMAGNA. CIG: 8460863D03.

AUSL DELLA ROMAGNA
Determinazione del Direttore
U.O. ACQUISTI AZIENDALI

OGGETTO: EMERGENZA COVID-19 / RINNOVO DEL CONTRATTO AVENTE AD OGGETTO "INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA ALBERGHIERA HOTEL PARADISE AIRPORT DI FORLI' DESTINATA ALL'ACCOGLIENZA DI SOGGETTI POSTI IN QUARANTENA NON AUTONOMI PER L'ISOLAMENTO DOMICILIARE PER IL PERIODO DAL 01.11.2020 AL 31.01.2021 CON FACOLTA' DI RECESSO ANTICIPATO PER L'AUSL DELLA ROMAGNA.
CIG: 8460863D03

Normativa di riferimento

- D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. *"Codice dei contratti pubblici"* – art. 35, comma 1, lett d) e art. 63, comma 2, lett. b) e c);
- D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006"* limitatamente agli articoli ancora in vigore e richiamati dal D.Lgs. 50/2016;
- D.L. n.76 del 16 luglio 2020, *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito con Legge n. 120 dell'11 settembre 2020 – art. 1, comma 2, lett. b);
- Comunicazione della Commissione Europea n. 2020/C108-I/01 del 01.04.2020 avente ad oggetto: *"Orientamenti della Commissione Europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19"*, punto 2.3 *"Casi di estrema urgenza – Procedura negoziata senza previa pubblicazione"*;

Atti presupposti

- Delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione all'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'art. 3, comma 6-bis e dell'art. 4;
- Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 recante "Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale 20 marzo 2020, n. 42, avente ad oggetto "Misure organizzative Servizio Sanitario Regionale per fronteggiare l'emergenza COVID-19";
- Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 13/05/2020, n. 79, di approvazione dell'accordo quadro (AQ) per l'accoglienza di persone positive al Covid19 che devono essere sottoposte a sorveglianza sanitaria in struttura idonea diversa dalla privata residenza/domicilio;
- Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2020, avente ad oggetto «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia

di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»;

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2020, avente ad oggetto «Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del Decreto-Legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 maggio 2020, avente ad oggetto «Modifiche all'articolo 1, comma 1, lettera cc), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020»;
- Decreto-legge 07 ottobre 2020, n. 125 – “Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 fino al 31.01.2021 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020;
- Nuovo DPCM del 13 ottobre 2020, sulle misure di contrasto e contenimento dell'emergenza Covid-19;
- DPCM del 17 ottobre 2020 – “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- DPCM del 24 ottobre 2020 – “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- Deliberazione n. 287 del 03/09/2019 ad oggetto “Determinazioni in ordine all’incarico di direzione pro tempore ad interim della U.O. Acquisti Aziendali” (incarico confermato con Deliberazione n. 226 del 01/10/2020 fino al 31/12/2020);
- Deliberazione del Direttore Generale n. 342 del 20/09/2018 ad oggetto "Tipologie degli atti a rilevanza giuridica interna ed esterna di competenza delle articolazioni organizzative aziendali", così come integrata e modificata dalla Deliberazione n. 225 del 02/07/2019 ad oggetto "Tipologie degli atti a rilevanza giuridica interna ed esterna di competenza delle articolazioni organizzative aziendali – Integrazioni e modifiche" e dalla Deliberazione nr. 24 del 23/01/2020 ad oggetto “Tipologie degli atti a rilevanza giuridica interna ed esterna di competenza delle articolazioni organizzative aziendali – modifiche”;

Motivazioni

Premesso che, con Determinazione n. 1177 del 27.03.2020, a seguito dello stato di necessità dovuto all'Emergenza Epidemiologica da COVID-19, questa Azienda USL ha individuato “Hotel Paradise Airport” - su indicazione dell’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - quale struttura alberghiera idonea ad ospitare le persone in sorveglianza sanitaria e isolamento fiduciario o in permanenza domiciliare, laddove tali misure non possano essere attuate presso il domicilio della persona interessata ai sensi del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 recante "Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" fino al 31.05.2020;

Preso atto del perdurare di tale necessità anche a seguito dell'emanazione del D.P.C.M. 17 maggio 2020 avente ad oggetto «Disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza

epidemiologica da COVID-19», nonché delle "misure di attenzione" contenute nella lettera della Direzione Generale — Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione Emilia-Romagna (prot. in arrivo n. 135886/A del 03.06.2020) in cui si sottolinea come debba essere sempre valutato con cura il rischio legato all'isolamento domiciliare di casi in cui il domicilio non sia adeguato in relazione a spazi o a caratteristiche dei conviventi, con particolare attenzione alle domiciliazioni in comunità e conseguentemente individuate soluzioni alternative al domicilio;

Dato atto altresì, della richiesta del Commissario Straordinario aziendale del 22.05.2020, in atti, di procedere - stante il perdurare dello stato di necessità - al rinnovo dei contratti sottoscritti con le strutture alberghiere individuate formalmente da questa Azienda USL su indicazione dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile per il periodo dal 19.07.2020 al 31.08.2020;

Dato atto che con determinazione n.1835 del 29.05.2020 l'UO Gestione Inventario Servizi Alberghieri (G.I.S.A.) ha proceduto al rinnovo del servizio in oggetto stante l'accettazione formale (nota prot. 133316/A del 28.05.2020) della Ditta Taras Soc. Coop. di Forlì (FC) per il periodo dal 01.06.2020 al 30.09.2020;

Preso atto del perdurare dello stato di necessità anche a seguito dell'emanazione del DPCM del 17 ottobre 2020 e successivo DPCM del 24 ottobre 2020 – “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»”;

Visto il parere espresso dal Direttore f.f.f. dell'U.O. Igiene Pubblica di Forlì di proseguire il servizio stante la situazione epidemiologica attuale, in atti;

Atteso che la suddetta società Ditta Taras Soc.Coop. di Forlì (FC) ha comunicato, con nota del 19/09/2020 agli atti di questa Azienda, la disponibilità al rinnovo per il periodo dal 01.11.2020 al 31.01.2021, alle condizioni economiche riportate nell'**Allegato 1** (Schema di lettera contratto) per l'erogazione di tutti i servizi alberghieri richiesti da questa Azienda USL a favore degli ospiti che verranno assegnati all'Hotel Paradise Airport, e fatta salva per l'AUSL della Romagna, la clausola di recesso anticipato dal contratto qualora dovessero mutare le indicazioni governative/regionali in materia di sorveglianza sanitaria sul COVID-19;

Preso atto che, vista la capienza residua del CIG relativo alla precedente determinazione n.1835 del 29.05.2020, così come comunicato con nota in atti dall'UO G.I.S.A., per il periodo che va **dal 01/10/2020 al 31/10/2020**, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della Legge 13.8.2010 n. 136 e s.m.i., gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante, il Codice Identificativo di Gara (CIG) **8324080020** (relativo alla determinazione di cui sopra), invece per il periodo contrattuale del rinnovo in contesto (ovvero **dal 01/11/2020 al 31/01/2021**) si dovrà utilizzare il seguente CIG: **8460863D03**;

Considerato che è stato approvato con il citato DPGR 79/2020, l'accordo quadro regionale con le associazioni di categoria degli albergatori finalizzato ad instaurare un rapporto strutturale di collaborazione ed a disciplinare le modalità d'individuazione delle strutture ricettive, la tipologia dei servizi da erogarsi, la tariffazione, la durata dei contratti, gli oneri a carico della struttura ricettiva e dell'Ausl competente per territorio;

Visti i seguenti dettami normativi, così come richiamati in premessa:

- D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. “*Codice dei contratti pubblici*” – art. 35, comma 1, lett d) e art. 63, comma 2, lett. b) e c): l'affidamento del servizio in oggetto rientra nella categoria di cui all'Allegato IX del Codice, trattandosi di attività alberghiera (CPV del CIG del presente affidamento: 55130000-0 “Altri servizi alberghieri”), pertanto, la soglia di riferimento è quella

di cui all'art. 35, comma 1, lett. d); come già evidenziato sopra, nel presente affidamento, convergono due elementi sostanziali, da una parte l'estrema urgenza di cui all'art. 63, comma 2, lett. c) e dall'altra parte sì da atto che, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), l'operatore economico individuato nel presente affidamento è la struttura ricettiva che ha superato positivamente la valutazione di idoneità, sulla base di un protocollo regionale che prevede l'effettuazione di specifici sopralluoghi da parte dell'Agenzia Regionale per la Protezione Civile e dal Dipartimento di Sanità Pubblica aziendale mirati a verificare la sussistenza di precisi requisiti logistici/funzionali che garantiscano la permanenza degli ospiti/utenti in condizioni di sicurezza e di isolamento così come previsti dalla vigente normativa in tema di sorveglianza sanitaria su COVID-19;

- D.L. n.76 del 16 luglio 2020, *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito con Legge n. 120 dell'11 settembre 2020 – art. 1, comma 2, lett. b), che rimanda, per l'affidamento dei "servizi sottosoglia", alla procedura negoziata senza bando di cui all'art. 63 del D.Lgs. 50/2016;
- Comunicazione della Commissione Europea n. 2020/C108-I/01 del 01.04.2020 avente ad oggetto: *"Orientamenti della Commissione Europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19"*, punto 2.3 *"Casi di estrema urgenza – Procedura negoziata senza previa pubblicazione"*.

Vista la dichiarazione del Direttore dell'U.O. Gestione Inventario e Servizi Alberghieri, in atti della scrivente U.O., attestante la compatibilità della spesa derivante dal presente provvedimento con il bilancio economico preventivo dell'anno in corso, in quanto, tali costi saranno rendicontati separatamente essendo legati all'Emergenza Sanitaria COVID-19, tuttora in atto;

Vista l'attestazione del Responsabile del procedimento in relazione alla compatibilità della spesa con il bilancio economico preventivo dell'anno in corso.

Attestate la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento, nonché la coerenza con i regolamenti e le procedure aziendali, da parte dei Responsabili che sottoscrivono in calce;

Vista la deliberazione n. 342 del 20.09.2018 ad oggetto "Tipologie degli atti a rilevanza giuridica interna ed esterna di competenza delle articolazioni organizzative aziendali" e smi;

Per quanto ciò premesso,

DETERMINA

1. di procedere, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., nonché dell'art. 1, comma 2, lett. b), della Legge n. 120/2020, al rinnovo del servizio alberghiero in oggetto, anche in considerazione della proroga dello stato di emergenza fino al 31 gennaio 2021 di cui al D.L. 125/2020, alla società Taras Soc. Coop con sede legale in Forlì (FC), Via Fontanelle, n. 85_ C.F./P.IVA P.I. 02482480395, in persona del legale rappresentante corrente pro-tempore, a favore delle persone in sorveglianza sanitaria ed isolamento fiduciario o in permanenza domiciliare, compresi i pazienti dimessi dagli ospedali, risultati COVID positivi, laddove tali misure non possano essere attuate presso il domicilio della persona interessata (ai sensi del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27), per il periodo dal 01.11.2020 al 31.01.2021 per una spesa complessiva massima stimata in caso di piena occupazione di € 202.400,00, in considerazione delle condizioni economiche pattuite, oltre iva 10% pari a € 20.240,00 per un totale di € 222.640,00 IVA compresa, come dettagliato nello schema di contratto allegato alla presente determinazione (Allegato n. 1);
2. di dare atto che la responsabilità relativa alla vigilanza attiva sulla corretta esecuzione del servizio in contesto sarà in capo, per quanto di rispettiva competenza, alle competenti figure sanitarie di riferimento (Dipartimento di Cure Primarie, Direzioni Mediche di Presidio,

Direzioni dei Distretti Sanitari aziendali), mentre per la parte amministrativo - contabile sarà in capo al Direttore della U.O. Gestione Inventario e Servizi Alberghieri;

3. di dare atto che la suddetta spesa presunta massima di € 222.640,00 IVA compresa, derivante dall'adozione del presente provvedimento viene registrata sul conto Co.ge. RER "1078300701 - ALTRI SERVIZI SANITARI DA PRIVATI" del Bilancio Economico 2020 da utilizzare nel periodo di valenza contrattuale, fatta salva per l'AUSL della Romagna, la clausola di recesso anticipato dal contratto qualora dovessero mutare le indicazioni governative/regionali in materia di sorveglianza sanitaria sul COVID-19;
4. di dare atto che tale spesa è compatibile con il bilancio economico preventivo dell'anno in corso, in quanto i relativi costi saranno rendicontati separatamente essendo legati all'Emergenza Sanitaria Covid-19 in atto;
5. di dare atto che, vista la capienza residua del CIG relativo alla precedente determinazione n.1835 del 29.05.2020, per il periodo che va dal 01/10/2020 al 31/10/2020, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della Legge 13.8.2010 n. 136 e s.m.i., gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante, il Codice Identificativo di Gara (CIG) **8324080020** (relativo alla determinazione di cui sopra), invece per il periodo contrattuale del rinnovo in contesto (ovvero dal 01/11/2020 al 31/01/2021) si dovrà utilizzare il seguente CIG: **8460863D03**;
6. di dare mandato all'U.O. Bilancio e Flussi Finanziari ad effettuare il pagamento secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 231/2002, così come modificato dal D.Lgs. n. 192/2012;
7. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L.R. 9/2018;
8. di inviare la presente determinazione per l'esecuzione e quant'altro di competenza alle seguenti strutture aziendali:
 - Direzione Medica dei Presidi Ospedalieri Aziendali;
 - Direzione dei Distretti Sanitari;
 - Dipartimento Cure Primarie;
 - Dipartimento di Sanità Pubblica;
 - Gestione Inventario e Servizi Alberghieri - DEC;
 - Acquisti Aziendali.

Allegato:

- 1) Allegato n. 1: Schema di lettera contratto (n. 7 pagine)

Il Responsabile del Procedimento
(Dott. Davide Pirone)

Il Direttore UO / Il Responsabile
(U.O. ACQUISTI AZIENDALI)
(Dott.ssa Orietta Versari)

Determinazione n. 3464 del 27/10/2020 ad oggetto:

EMERGENZA COVID-19 / RINNOVO DEL CONTRATTO AVENTE AD OGGETTO
"INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA ALBERGHIERA HOTEL PARADISE AIRPORT DI
FORLI' DESTINATA ALL'ACCOGLIENZA DI SOGGETTI POSTI IN QUARANTENA NON
AUTONOMI PER L'ISOLAMENTO DOMICILIARE PER IL PERIODO DAL 01.11.2020 AL
31.01.2021 CON FACOLTA' DI RECESSO ANTICIPATO PER L'AUSL DELLA ROMAGNA. CIG:
8460863D03.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che il presente atto viene pubblicato, in forma integrale, all'ALBO ON LINE dell'Azienda
USL della Romagna (art. 32 L. 69/09 e s.m.i.), in data 28/10/2020 per un periodo non inferiore a 15 giorni
consecutivi.

Il presente atto è stato inviato in data 28/10/2020 al Collegio Sindacale (art. 18, comma 4, della L.R.
9/2018)

Il Funzionario Incaricato
F.to Digitalmente